

COMPLESSO RESIDENZIALE E COMMERCIALE IN VIA DANTE MATERA

Anno: **2014 – 2017**

Progettista: **Arch. Luigi Acito** (Architetti Associati Acito Lamacchia Rota)

Fotografie: **Alberto Muciaccia**

IL PROGETTO:

Il progetto prevede:

- 1) La realizzazione di un complesso residenziale/commerciale;
- 2) La sistemazione di un giardino urbano lineare pubblico lungo il fronte di Via Dante.

IL COMPLESSO RESIDENZIALE:

L'edificio da realizzare chiude il lungo "percorso architettonico" che caratterizza la Via Dante di Matera.

Una strada, realizzata nei primi anni '70 del novecento, che esibisce in sequenza una serie di architetture tra le migliori del secondo novecento e su cui prospettano le lunghe linee di importanti quartieri della città: da Spine Bianche a Platani, a Villa Longo.

Con questo nuovo edificio e con la sistemazione del verde perimetrale si completa il disegno urbano di questa parte di città contemporanea, tra le più ordinate e ospitali.

L'area, compresa tra il quartiere Villa Longo a Nord e Via Dante a Sud, suggerisce immediatamente l'idea di allestire il prospetto principale del nuovo edificio lungo il fronte urbano di Via Dante e di aprire una grande corte verde sul fronte di Villa Longo, realizzando un collegamento pedonale e visivo tra la strada e il quartiere, che attraversa il nuovo edificio sull'esempio delle penetrazioni e attraversamenti presenti nel vicino quartiere di Spine Bianche.

Ed è a questo stesso quartiere che il progetto fa riferimento quando imita la facciata con i marcapiani a vista, con le finestre a tutt'altezza (alla romana), con le logge rientranti e senza balconi a sbalzo.

E' alla geometria cartesiana di Aymonino a Spine Bianche che il progetto fa riferimento, ma anche alla continuità della "linea" propria del vicino Rione Platani e di Piazza degli Olmi e alle corti interne di questi ultimi.

Il movimento e il disassamento delle finestre e delle logge ripetono il tumulto delle bucatore dei Sassi e dissacrano l'ordine ritmato delle facciate classiche, adeguandosi alla teoria contemporanea delle variazioni d'ordine.

Due corpi di fabbrica (edificio A e B) a cinque livelli sono tenuti insieme da un piano attico che fa da cappello e da cornice; il vuoto tra i due edifici risulta colmato soltanto agli ultimi tre livelli, in modo che per i primi tre si configuri una galleria di attraversamento che metta in relazione Via Dante con il quartiere Villa Longo.

Il piano terra è destinato a locali commerciali ed è dotato di un porticato lungo tutto il fronte esterno dei due edifici.

Soltanto all'edificio A i locali commerciali si prolungano sul retro e la loro copertura diventa giardino pensile per gli alloggi del primo piano.

Quattro blocchi scala servono i cinque livelli residenziali.

Gli alloggi, di vario taglio, espongono quasi sempre la zona giorno a Sud/Sud-Est e la zona notte a Nord/Nord-Ovest.

Al piano interrato trovano posto i garages in numero di 50 box chiusi, serviti da una strada interna con entrata e uscita alle estremità.